

ZCZC

AGI0578 3 CRO 0 R01 /

Crisi: 81 suicidi per ragioni economiche, fenomeno in crescita =

(AGI) - Roma, 19 lug. - Sono 81 i casi di suicidio per motivazioni economiche registrati in Italia nel primo semestre 2016. Il dato e' in crescita di quasi il 20% rispetto a quanto rilevato nella seconda meta' dello scorso anno, quando il fenomeno sembrava segnare una prima inversione di tendenza nella sua triste escalation.

Questo mese di giugno in particolare - segnala Link Lab, il laboratorio di Ricerca Sociale della Link Campus University - e' stato il peggiore dall'avvio dell'Osservatorio Suicidi per crisi economica (2012): 19 i casi, ancor piu' rispetto ad altri mesi tradizionalmente piu' tragici, come febbraio (16) e maggio (15).

La Campania - seguita da Sicilia, Lombardia, Lazio e Marche

- e' la regione che ha registrato il maggior numero di vittime

(13,6%) mentre per la prima volta il Veneto non e' piu' la regione simbolo del triste primato, con un'incidenza passata dal 21,2% del 2015 al 7,4% di questo primo aggiornamento dell'Osservatorio. (AGI) Red/Noc (Segue)

191912 LUG 16

NNNN

ZCZC

AGI0579 3 CRO 0 R01 /

Crisi: 81 suicidi per ragioni economiche, fenomeno in crescita (2)=

(AGI) - Roma, 19 lug. - Per il direttore di Link Lab, Nicola Ferrigni "i dati relativi ai primi sei mesi del 2016 disegnano una nuova geografia del fenomeno, che all'inizio interessava soprattutto l'Italia settentrionale e nello specifico le regioni del Nord-Est - storicamente ad elevata densita'

industriale - per poi conoscere nell'arco di un quadriennio una progressiva uniformita' sull'intero territorio. Oggi invece il quadro appare decisamente trasformato, con la maggior parte dei suicidi avvenuti nelle regioni del Centro Italia (27,2%) e il Sud al 25,9%. In sensibile diminuzione - ha concluso il sociologo - sia il Nord-Est che il Nord-Ovest, rispettivamente con il 17,3% e 16%, mentre il dato cresce nelle Isole, ora al 13,6%, con un forte incremento in Sicilia".

Tale differente geografia si riflette in una nuova rappresentazione della condizione professionale delle vittime di suicidio: oltre la meta' (50,6%) dei casi coinvolge ora i disoccupati mentre scende al 34,6% (contro il 46,1% fatto registrare nel 2015) la percentuale di imprenditori suicidi, la percentuale piu' bassa fatta registrare dalla categoria dall'inizio del monitoraggio.

Per quanto riguarda l'eta', invece, l'aggiornamento segnala un incremento significativo del numero di vittime di eta'

compresa tra i 45 e i 54 anni, cui fa da contraltare un costante andamento della fascia d'eta' dei 55-64enni, ma soprattutto il calo del numero di vittime tra i piu'

giovannissimi: dall'inizio dell'anno complessivamente l'8,7% delle vittime aveva meno di 35 anni. Nei primi 6 mesi dello scorso anno tale percentuale e' invece stata pari al 12,4%.

Nel complesso, dal 2012 al primo semestre 2016 e' sempre il Veneto la regione epicentro del fenomeno, mentre le province piu' colpite sono Venezia, Padova, Napoli, Salerno e Treviso.

(AGI)

Red/Noc

191912 LUG 16

NNNN